



RETE SICUREZZA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Fragilità e sicurezza

Come comportarsi?

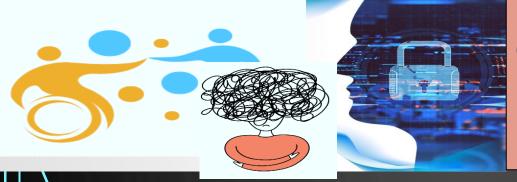
Dati digitali e sicurezza Quali standard garantire?

Teatro Comunale Monastero Bormida 18 novembre 2024









Fragilità e sicurezza
Come comportarsi?

Dati digitali e sicurezza Quali standard garantire?

GIORNATA NAZIONALE

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

18 NOVEMBRE 2024

MONASTERO BORMIDA

Gestione della sicurezza nelle scuole, strumenti digitali.

Cosa sappiamo e cosa dobbiamo sapere Franco Calcagno

....CHISSÀ...TUTTO È INIZIATO DA QUI?

La lettera @, se così si può chiamare, veniva utilizzata nel Medioevo dai monaci copisti come abbreviazione del suono "ad". Fusero quindi la "a" e la "d" per creare una lettera di questo tipo:

Successivamente, con il passare del tempo, la barra della "d" venne eliminata, dando origine al simbolo @.

Oggi la chiamiamo "chiocciola" perché, quando fu inventata la stampa, i caratteri tipografici venivano disposti in modo che le lettere minuscole si trovassero in alto nel cassetto tipografico, mentre le maiuscole e i caratteri speciali erano collocati in basso.

La chiocciola si trovava quindi nella parte inferiore e, per orientarsi, i tipografi chiamavano questo simbolo "a-rond-bas" ("a rotondo in basso"), poiché si trovava in basso e aveva un cerchio intorno alla "a". Col tempo, questa denominazione si è trasformata in ...chiocciola.

La scuola può costituire un sistema partecipato della sicurezza, in cui la protezione e il benessere di studenti e personale emergono dalla collaborazione di tutto il personale scolastico, anziché dall'applicazione rigida di norme pensate per realtà aziendali. In questo contesto, il preposto può fungere da guida e modello di comportamento responsabile, agendo come cultura della sicurezza in modo éducativo e collaborativo.





•Analizzare le procedure essenziali per la sicurezza scolastica.

•Identificare gli strumenti digitali utili.

•Fornire linee guida per un'efficace implementazione.

NORMATIVA

- D.Lgs. 81/2008: Obblighi per le scuole.
 - Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
 - Piani di emergenza.
- Ruolo del Dirigente Scolastico:
 Responsabile della sicurezza.
- Certificazioni obbligatorie:
 - Prevenzione incendi.
 - Agibilità degli edifici.

STRUMENTI DIGITALI

• 1. Registro Digitale degli Interventi

Software per tracciare manutenzioni e verifiche.

• 2. Piattaforme di e-learning

Formazione per il personale (ASPP, antincendio).

• 3. App di Gestione delle Emergenze

Notifiche in tempo reale a studenti e personale.

• 4. Sensori loT

Monitoraggio di fumo, CO2 e altri parametri.

PROCEDURE ESSENZIALI

- O•Valutazione dei Rischi
 Mappatura con strumenti
 digitali.
 - •Piano di Emergenza Mappe digitali accessibili su dispositivi mobili.
 - •Formazione e Simulazioni Simulazioni tramite app educative.
- Segnalazione dei Pericoli

 App per studenti e personale.



DIGITALIZZAZIONE DVR

Vantaggi:

- 1. Aggiornamenti in tempo reale.
- 2. Accesso immediato ai documenti ovunque e in ogni momento.
- 3. Tracciabilità delle modifiche e degli aggiornamenti.
- 4. Riduzione dei tempi e degli errori nella redazione e gestione.
- 5. Integrazione con altre funzioni aziendali o scolastiche, come formazione e audit.

Software Specifici per DVR

Piattaforme Digitali Generiche ma

Adattabili

Google Workspace

*Descrizione: Suite di strumenti collaborativi (Docs, Sheets, Drive).

•Caratteristiche:

- Creazione e archiviazione digitale del DVR.
- Collaborazione in tempo reale tra i membri del team.
- •Ambiti: PMI, scuole, istituzioni.

Sistemi di Gestione Integrata

PROCEDURE GESTIONE EMERGENZE

Comunicazioni Veloci

•Sistemi di allarme collegati a notifiche digitali.

Evacuazione Ordinata

 Mappe e percorsi disponibili su app.

Registro Presenze in Tempo Reale

 Verifica di studenti e personale tramite dispositivi mobili.



SICUREZZA INFORMATICA

Protezione dei dati sensibili (es. DVR, piani di emergenza).

Formazione su:

- •Phishing e accessi non autorizzati.
- PUtilizzo sicuro delle piattaforme digitali.



MPLEMENTAZIONE BUONE PRATICHE

1.Fase di Analisi Identificazione delle criticità.

2.Formazione del Personale

Corsi specifici sull'uso delle tecnologie.

3.Monitoraggio e Valutazione
Verifiche periodiche e
aggiornamenti.

4.Coinvolgimento della
Comunità Scolastica
Sensibilizzazione di studenti
famiglie.



- •La digitalizzazione CONCLUSIONI migliora la sicurezza e la trasparenza.
- •Investire in formazione e tecnologia è essenziale.
- •Collaborazione tra scuole e reti per condividere risorse.



PRINCIPALI NORME ISO APPLICABILI ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

LE NORME ISO OFFRONO LINEE GUIDA INTERNAZIONALI PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA, CONSENTENDO ALLE SCUOLE DI STRUTTURARE E STANDARDIZZARE I PROCESSI.

ECCO LE PRINCIPALI NORME RILEVANTI:

ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

Obiettivi:

- Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
- Creazione di un ambiente di lavoro sicuro e conforme.

Applicazione nelle scuole:

- Definizione di un sistema di gestione della sicurezza, che include valutazione dei rischi, pianificazione delle emergenze e monitoraggio continuo.
- Coinvolgimento di tutte le parti interessate (personale scolastico, studenti e famiglie).

ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità

Obiettivi:

- Miglioramento continuo dei processi organizzativi.
- Applicazione nelle scuole:
 - Creazione di procedure documentate per la sicurezza.
 - Monitoraggio e verifica dei risultati per garantire l'efficacia delle misure di sicurezza.

ISO 31000:2018 - Gestione del rischio

Obiettivi:

- Identificazione, analisi e mitigazione dei rischi.
- Applicazione nelle scuole:
 - Valutazione sistematica dei rischi legati agli ambienti scolastici (strutturali, operativi e gestionali).
 - Miglioramento del processo decisionale nella gestione delle emergenze.

ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale

- Obiettivi:
 - Promozione di pratiche ambientali sicure.
- Applicazione nelle scuole:
 - Riduzione dei rischi ambientali (ad esempio, gestione di sostanze pericolose nei laboratori scolastici).

Riferimento legislativo per la deresponsabilizzazione del dirigente scolastico



Articolo 30 del D.Lgs. 81/2008 - Modelli di organizzazione e gestione

•L'articolo 30 prevede che un dirigente scolastico possa deresponsabilizzarsi penalmente per eventi legati alla sicurezza sul lavoro, se adotta e implementa un sistema di gestione conforme alle norme vigenti.

- •I requisiti del modello di gestione includono:
 - Identificazione e valutazione dei rischi.
 - Definizione di misure preventive e protettive.
 - Formazione e informazione del personale.
 - Monitoraggio e aggiornamento continuo del sistema.

Certificazione come tutela legale

•L'adozione di un sistema ISO (es. ISO 45001) può essere considerata un modello organizzativo conforme ai requisiti dell'articolo 30.

•La certificazione da parte di un ente accreditato rappresenta una prova tangibile di conformità, tutelando il dirigente scolastico in caso di responsabilità penale o civile.

QR MODULO DI EVACUAZIONE



MODULO DI EVACUAZIONE A.S. 2024/2025

Il presente modulo sostituisce l'equivalente modulo cartaceo.

dirigente@itisartom.edu.it Cambia account



* Indica una domanda obbligatoria

Email *

Registra dirigente@itisartom.edu.it come email da includere all'invio della mia risposta

SEDE *

ASTI

CANELLI





PROSSIMO LAVORÓ DA COMPLETARE:

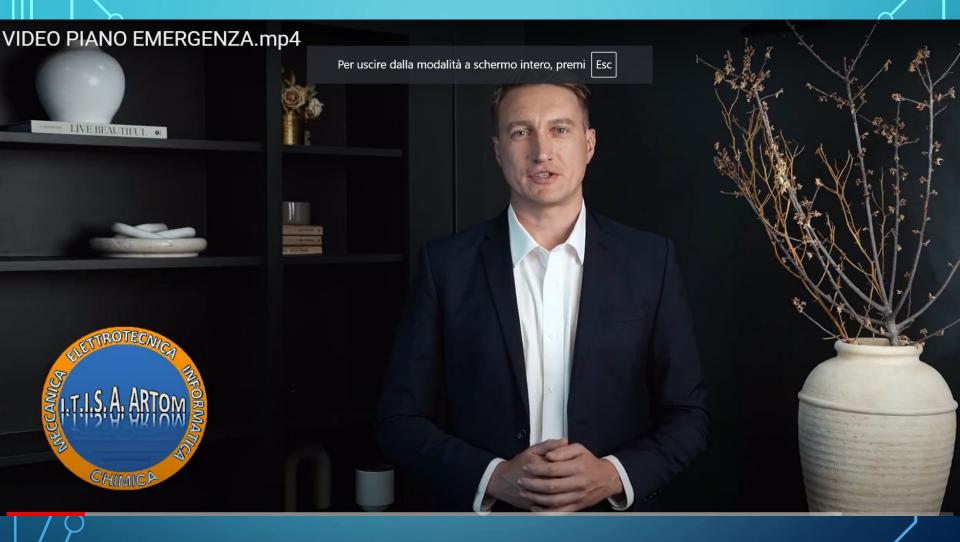


PIANO DI EMERGENZA CARTACEO NELLE CLASSI ...

DA
TRASFORMARE IN
DIGITALE

QR CODE VIDEO EVACUAZIONE SPECIFICO





https://drive.google.com/file/d/1k1XbjxKZmvMfGoSQKALVt_sQR_-dtrOx/view

QR code video evacuazione Generale



